

## IL RETTORE

- VISTO il testo unico delle leggi sull'istruzione superiore, approvato con R.D. 31 agosto 1933, n. 1592;
- VISTA la legge n. 168 del 9 maggio 1989;
- VISTO l'art. 17, commi 113 e 114, della legge n. 127 del 15 maggio 1997 e le successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO il D.Lgs. n. 398 del 17 novembre 1997 e, in particolare, l'art. 16, recante modifiche alla disciplina del concorso per uditore giudiziario e norme sulle scuole di specializzazione per le professioni legali;
- VISTA la legge n. 264 del 2 agosto 1999, recante "*Norme in materia di accessi ai corsi universitari*";
- VISTA la legge n. 48 del 13 febbraio 2001, concernente "*Aumento del ruolo organico e disciplina dell'accesso in magistratura*";
- VISTO il D.Lgs. n. 160 del 5 aprile 2006, contenente "*Nuova disciplina dell'accesso in magistratura, nonché in materia di progressione economica e di funzioni dei magistrati, a norma dell'articolo 1, comma 1, lettera a), della legge 25 luglio 2005, n. 150*"
- VISTO il "*Regolamento recante norme per l'istituzione e l'organizzazione delle scuole di specializzazione per le professioni legali*" adottato con decreto 21 dicembre 1999, n. 537 emanato dal Ministro dell'Università e della Ricerca e Scientifica e Tecnologica di concerto con il Ministro della Giustizia;
- VISTO il Decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca di concerto con il Ministro della Giustizia n. 120 del 10 marzo 2004, recante "*Modifiche al D.M. n. 537 del 21 dicembre 1999*";
- VISTI i Decreti Interministeriali del 9 luglio 2010, con i quali è stato rispettivamente indetto il "*Bando di concorso per l'accesso alle scuole di specializzazione per le professioni legali. Anno accademico 2010/2011*" e determinato il numero complessivo dei laureati in giurisprudenza da ammettere, nell'anno accademico 2010/2011, alle predette scuole di specializzazione;
- VISTE le delibere del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione, assunte rispettivamente nelle sedute del 20 e del 28 maggio 2010, con le quali è stato determinato l'importo della quota di partecipazione alle selezioni per l'ammissione a tutti i Corsi di Studio ad accesso programmato a livello nazionale attivati, per l'a.a. 2010/2011, nell'Università degli Studi del Molise, nonché gli importi delle tasse e dei contributi universitari richiesti per l'iscrizione al medesimo anno accademico;
- SENTITI il Preside della Facoltà di Giurisprudenza ed il Direttore della Scuola di Specializzazione;

## DECRETA

### Art. 1

#### *Indizione del concorso e posti disponibili*

Per l'a.a. 2010/2011 è indetto un concorso pubblico, per titoli ed esame, per l'ammissione di n. 90

candidati alla Scuola di Specializzazione per le Professioni Legali dell'Università degli Studi del Molise.

Ai sensi dell'art. 2, comma 1 del Decreto Interministeriale del 9 luglio 2010 al concorso sono ammessi coloro i quali hanno conseguito il diploma di laurea in giurisprudenza secondo il vecchio ordinamento e coloro che hanno conseguito la laurea specialistica o magistrale in giurisprudenza sulla base degli ordinamenti adottati in esecuzione del regolamento di cui al D.M. 3 novembre 1999, n. 509 e successive modificazioni, in data anteriore al 27 ottobre 2010.

Per l'ammissione al concorso dei candidati di cittadinanza straniera si applicano le norme vigenti in materia.

È facoltà dell'Ateneo disporre l'esclusione dei candidati dal concorso in qualsiasi fase del procedimento concorsuale con motivato provvedimento del direttore amministrativo.

## Art. 2

### *Termini e modalità per la presentazione delle domande di ammissione*

La domanda di ammissione deve essere presentata entro il 5 ottobre 2010 via *web* seguendo le istruzioni presenti sul sito [www.unimol.it](http://www.unimol.it), Portale dello studente.

Gli interessati dovranno, in primo luogo, registrarsi al Portale dello studente; quindi potranno accedere all'area riservata e procedere alla compilazione della domanda ed alla relativa stampa, che dovrà essere esibita nel giorno della prova di selezione all'atto della identificazione.

Gli studenti dell'Università del Molise che intendono presentare domanda di ammissione non devono procedere ad alcuna registrazione, ma effettuare direttamente il *login* utilizzando il proprio numero di matricola ed il codice PIN in loro possesso.

Entro lo stesso termine perentorio (5 ottobre 2010), gli interessati dovranno anche provvedere al versamento sul c.c.p. n. 11267861 intestato all'Università degli Studi del Molise dell'importo di € 55,00 quale quota di partecipazione - non rimborsabile in alcun caso - alla prova di selezione per l'ammissione al primo anno della Scuola di Specializzazione per le Professioni Legali.

La ricevuta attestante l'avvenuto pagamento di tale quota, unitamente alla domanda di ammissione alla prova, dovrà essere esibita il giorno dello svolgimento della selezione.

Si precisa che non costituisce iscrizione alla prova il solo pagamento della quota di partecipazione.

Ai fini della valutazione dei titoli acquisiti, alla domanda di ammissione dovrà essere **allegata**, altresì, secondo l'allegato modello (*Allegato 1*), la *dichiarazione* dei titoli posseduti, con **fotocopia del documento di riconoscimento.**

**Può essere presentata domanda di partecipazione con riserva qualora il candidato non sia in possesso del titolo accademico prescritto nel predetto termine del 5 ottobre 2010, ma lo consegua comunque in data anteriore alla prova di esame.**

**Qualora la domanda fosse incompleta delle dichiarazioni prescritte, sarà fissato un termine perentorio per la regolarizzazione. Decorso infruttuosamente tale termine, il candidato sarà escluso dalla selezione.**

## Art. 3

### *Data, luogo e modalità di svolgimento del concorso*

Il concorso si svolgerà il giorno 27 ottobre 2010 con inizio alle ore 10,00 presso il Primo Edificio Polifunzionale, sito in Viale Manzoni a Campobasso.

I candidati devono presentarsi alla prova concorsuale alle ore 9.00, muniti di un valido documento di riconoscimento, della domanda di partecipazione, della ricevuta attestante l'avvenuto versamento della quota di partecipazione, nonché dell'Allegato 1 di cui all'art. 2.

I candidati che, per qualsiasi motivo, risultino assenti dopo la chiusura delle suddette operazioni di riconoscimento, saranno considerati rinunciataria.

Questo avviso ha valore di convocazione ufficiale e, pertanto, gli interessati non riceveranno alcuna altra comunicazione ufficiale.

La prova di ammissione sarà organizzata tenendo conto anche delle esigenze degli studenti in situazione di handicap, a norma della legge n. 104/1992, così come modificata dalla legge n. 17/1999.

Coloro che siano stati riconosciuti portatori di handicap ai sensi della predetta legge e che, in relazione al proprio handicap, necessitino di ausili specifici e/o di tempi aggiuntivi eventualmente necessari per sostenere la prova, devono rendere, all'atto della compilazione via *web* della domanda di partecipazione, esplicita richiesta scritta in tal senso, nonché allegare alla domanda idonea documentazione che attesti il riconoscimento dell'handicap da parte delle autorità preposte. Per lo svolgimento della prova è assegnato un tempo massimo di novanta minuti.

La prova d'esame consiste nella soluzione di *cinquanta* quesiti a risposta multipla, di contenuto identico sul territorio nazionale, su argomenti di:

- diritto civile,
- diritto penale,
- diritto amministrativo,
- diritto processuale civile,
- procedura penale.

I quesiti sono segreti e ne è vietata la divulgazione.

Alle ore 10,00 del giorno di svolgimento della prova, la commissione giudicatrice costituita presso la facoltà di giurisprudenza dell'Università "La Sapienza" di Roma invita uno dei candidati presenti ad estrarre a sorte una delle tre buste contenenti gli elaborati ai sensi dell'art. 9, comma 2, del decreto n. 537/1999. A tal fine la commissione controlla preliminarmente l'integrità dei plichi contenenti i tre elaborati.

Il numero dell'elaborato estratto è comunicato telematicamente ai responsabili del procedimento di ciascun Ateneo al fine dell'immediato espletamento della prova di esame.

La consegna degli elaborati è effettuata contestualmente a tutti i candidati presenti nella sede di esame. Il tempo a disposizione (90 minuti) decorre dal momento in cui la commissione autorizza l'apertura dei questionari.

E' in ogni caso disposta l'esclusione della prova del candidato che abbia aperto il plico contenente il questionario prima dell'autorizzazione della commissione.

Ai candidati, durante lo svolgimento della prova, non è permesso di comunicare tra loro verbalmente o per iscritto, ovvero di mettersi in relazione con altri, salvo che con gli incaricati della vigilanza o con i membri della commissione esaminatrice.

È vietata, altresì, l'introduzione in aula di telefonini portatili e di altri strumenti di riproduzione e comunicazione di testi sotto qualsiasi forma.

Inoltre, ai sensi dell'art. 3, comma 3 del Decreto Interministeriale del 9 luglio 2010, durante la prova non è ammessa la consultazione di testi e di codici commentati e annotati con la giurisprudenza.

Chi ne fosse in possesso dovrà depositarli al banco della Commissione prima dell'inizio della prova.

I candidati dovranno rimanere nella sede di svolgimento della prova fino alla scadenza del tempo assegnato (novanta minuti) ed in nessun caso possono uscire dalla predetta sede se non hanno

consegnato tutto il materiale ricevuto dai componenti della Commissione giudicatrice prima dell'inizio della prova.

Il concorrente che contravverrà alle disposizioni richiamate al precedente comma, sarà escluso dalla prova.

#### Art. 4

##### *Commissione giudicatrice"*

Con Decreto Rettorale sarà costituita, ai sensi dell'art. 4 del Decreto Interministeriale del 9 luglio 2010, la Commissione giudicatrice del concorso, composta da due professori universitari di ruolo, da un magistrato ordinario, da un avvocato e da un notaio e presieduta dal componente avente maggiore anzianità di ruolo ovvero, a parità di anzianità di ruolo, dal più anziano di età.

La Commissione è incaricata di assicurare la regolarità dell'espletamento delle prove di esame ivi compresa la consegna ed il ritiro degli elaborati, nonché la verbalizzazione.

La Commissione provvede, inoltre, alla formulazione della graduatoria dei candidati ai sensi del successivo art. 6.

Con lo stesso Decreto sarà nominato un apposito comitato di vigilanza ed il Responsabile del procedimento.

#### Art. 5

##### *Ammissione alla Scuola*

L'ammissione alla Scuola di Specializzazione avviene attraverso la formulazione di un'apposita graduatoria determinata dalla somma dei punteggi riportati nella valutazione della prova d'esame, del curriculum e del voto di laurea.

La graduatoria sarà resa nota secondo le modalità istituzionali.

Gli studenti iscritti alla Scuola di Specializzazione per le Professioni Legali di altri Atenei possono ottenere il trasferimento presso questa Università qualora vi siano posti resisi liberi in seguito alla rinuncia da parte di candidati utilmente collocati in graduatoria per il primo o secondo anno di corso.

I posti resisi disponibili a seguito di rinuncia da parte dei candidati utilmente collocati in graduatoria potranno essere ricoperti tramite scorrimento della graduatoria fino a concorrenza del numero dei posti stabilito e fino alla data di inizio delle lezioni. In tal caso, gli interessati riceveranno comunicazione personale da parte dell'Amministrazione universitaria.

Coloro i quali abbiano partecipato alla prova di ammissione alla Scuola di Specializzazione per le Professioni Legali, ma non risultino collocati in posizione utile in graduatoria, potranno produrre apposita istanza presso gli Atenei nei quali i posti disponibili sono risultati superiori al numero dei candidati ammessi.

Ai sensi, poi, dell'art. 1, comma 4 del Decreto Interministeriale del 9 luglio 2010, il numero dei posti assegnati verrà rideterminato con successivo Decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'università e della Ricerca, per gli eventuali Atenei richiedenti, al fine di compensare le eventuali carenze di posti disponibili nelle singole sedi che risultino a seguito dell'espletamento della prova di ammissione, con quelli in esubero presso altri Atenei.

Art. 6

*Valutazione della prova e dei titoli*

Ai fini della formulazione della graduatoria, la commissione giudicatrice ha a disposizione per ciascun candidato 60 punti, dei quali cinquanta per la valutazione della prova d'esame, cinque per la valutazione del curriculum e cinque per il voto di laurea. La valutazione del curriculum e del voto di laurea avviene secondo i criteri stabiliti nell'All. 2 del Decreto Interministeriale 9 luglio 2010, come di seguito riportati:

**(a) Laureati secondo l'ordinamento previgente al D.M. 509/99**

- Ø VALUTAZIONE DEL *CURRICULUM* (massimo 5 punti)
- |   |         |
|---|---------|
| Laurea conseguita entro 5 anni accademici | 1 punto |
| Laurea conseguita oltre 5 anni accademici | 0 punti |

Media curriculare:

30/30	4 punti
29/30	3 punti
28/30	2 punti
27/30	1 punto

- Ø VALUTAZIONE DEL VOTO DI LAUREA (massimo 5 punti)

110/110 e lode	5 punti
110-109/110	4 punti
108-107/110	3 punti
106-105/110	2 punti
104-102/110	1 punto

**(b) Laureati secondo l'ordinamento didattico adottato ai sensi del regolamento di cui al D.M. 509/99 e successive modificazioni**

- Ø VALUTAZIONE DEL *CURRICULUM* (massimo 5 punti)
- |   |         |
|---|---------|
| Laurea conseguita entro 6 anni accademici | 1 punto |
| Laurea conseguita oltre 6 anni accademici | 0 punti |

Media curriculare, calcolata tenendo conto dei voti ottenuti nel corso del biennio per il conseguimento della laurea specialistica o magistrale:

30/30	4 punti
29/30	3 punti
28/30	2 punti
27/30	1 punto

- Ø VALUTAZIONE DEL VOTO DI LAUREA ottenuto per il conseguimento della laurea specialistica o magistrale (massimo 5 punti)

110/110 e lode	5 punti
110-109/110	4 punti
108-107/110	3 punti
106-105/110	2 punti
104-102/110	1 punto

Art. 7

*Adempimenti per l'iscrizione alla Scuola*

I candidati che conseguiranno l'ammissione dovranno provvedere a perfezionare la propria iscrizione secondo le modalità ed i termini indicati nel provvedimento rettorale di approvazione della graduatoria definitiva degli ammessi.

Art. 8

*Responsabile del procedimento*

Ai sensi della legge 241/90, il Responsabile amministrativo del presente procedimento concorsuale è il Responsabile della Segreteria Studenti o suo sostituto.

Art. 9

*Informativa sul trattamento dei dati personali*

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, si informa che il trattamento dei dati forniti dai candidati per la partecipazione al concorso è finalizzato alla determinazione del punteggio ed alla gestione della procedura concorsuale, per l'eventuale successiva immatricolazione dei vincitori. I dati sono trattati, anche per il tramite di procedure informatiche, dall'Università degli Studi del Molise.

Il conferimento da parte dei candidati dei dati richiesti ai fini della partecipazione alla selezione è obbligatorio; il mancato conferimento comporta la relativa esclusione dalla stessa.

I dati personali conferiti potranno essere comunicati e diffusi ad altri soggetti, pubblici o privati ovvero ad enti pubblici economici, nei casi e nei limiti previsti dall'art. 19, commi 2 e 3, del D.Lgs. n. 196/2003.

L'interessato gode dei diritti di cui all'art. 7 del D.Lgs. n. 196/2003.

Titolare del trattamento è l'Università degli Studi del Molise, nella persona del rappresentante legale *pro tempore*, domiciliato per la carica in Campobasso, via F. de Sanctis.

Responsabile del trattamento è il Responsabile del procedimento amministrativo individuato ai sensi del precedente art. 8.

Art. 10

*Pubblicità*

Il presente bando è pubblicato all'Albo dell'Ateneo, all'Albo di Ateneo *on line* (consultabile sul sito web dell'Università all'indirizzo <http://www.albo.unimol.it>), presso le Segreterie Studenti dell'Università degli Studi del Molise (sedi di Campobasso, Isernia e Termoli), presso la Segreteria Didattica della Scuola di Specializzazione per le Professioni Legali ed è consultabile anche sul sito web dell'Università degli Studi del Molise, all'indirizzo [www.unimol.it](http://www.unimol.it). La predetta pubblicazione ha valore di notifica ufficiale agli interessati a tutti gli effetti di legge.

Tutte le pubblicazioni previste nel presente bando hanno valore di notifica ufficiale agli interessati a tutti gli effetti e conseguenze di legge. Pertanto, dette pubblicazioni esonerano l'Università degli Studi del Molise dall'invio di notifiche e comunicazioni personali ai candidati.

Art. 11

*Disposizioni finali*

Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente Bando si fa rinvio alle disposizioni normative, regolamentari e ministeriali citate in premessa.

Si ribadisce l'obbligatorietà del rispetto dei termini e delle disposizioni di cui al presente bando. L'Università degli Studi del Molise si riserva di escludere in qualsiasi momento i candidati che partecipano alla prova indetta con il presente Bando per mancata osservanza delle disposizioni ivi impartite o dei termini indicati, ovvero per difetto dei requisiti richiesti ai fini dell'ammissione. Il candidato è tenuto a comunicare tempestivamente alla Segreteria Studenti ogni variazione del domicilio o recapito che dovesse intervenire dal giorno di presentazione della domanda a quella di svolgimento della prova di concorso. L'Università degli Studi del Molise non assume alcuna responsabilità per il caso di irreperibilità del destinatario e per dispersione di comunicazione dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda.

Campobasso, 4 agosto 2010

**IL RETTORE**

(Prof. Giovanni CANNATA)  
